

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA **la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;**
- VISTA l'istanza del 23/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 23/10/2015 al n.139247, con la quale il Sig. Francescutti Dario, nato a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 22/02/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144190 del 16/12/2019, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale BB.CC.e I.S., tra gli altri, che il Sig. Francescutti Dario, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011;
- VISTA la nota prot. n. 38667 del 08/10/2020, del Dipartimento BB. CC. e I.S. dalla quale si evince che il summenzionato dipendente risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015 fino al 28/12/2020;
- VISTA la nota prot. n. 107018 del 19/11/2020, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 29/12/2020;
- VISTO il D.A. n. 573 del 05/06/1987, registrato alla Corte dei Conti il 05/08/1987, reg. 20, fgl. 295, con il quale il predetto dipendente è stato inquadrato nella qualifica di "Assistente Amministrativo", con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986;
- VISTO il Decreto n. 5081 del 15/04/1997, vistato alla Ragioneria Centrale il 13/05/1997 al n. 5663, con il quale al Sig. Francescutti Dario, sono stati ricongiunti ai fini pensionistici, anni 03 mesi 03 e giorni 15 di servizio pre ruolo;

VISTO il D.D.G. n. 2806 del 16/03/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 480 il 14/04/2004, con il quale il Sig. Francescutti Dario, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "D 4" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile;

VISTO lo stato matricolare militare;

ACCERTATO che alla data del 28/12/2020, il Sig. Francescutti Dario vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/05/1986 al 28/12/2020	34	6	29
Decreto n. 5081 del 15/04/1997	3	3	15
Servizio militare	0	11	12
Totale	38	9	26

ACCERTATO, altresì, che, alla stessa data, la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota ;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 20/12/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Francescutti Dario, nato a XXXXX il XXXXX categoria "D", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 03 DIC. 2020



Visto si pubblici: F.to
Il Dirigente del Servizio 3
G.G. Palagonia

originale agli atti d'Ufficio